Bollettino Salesiano

PERIODICO QUINDICINALE DELLE OPERE E MISSIONI DI SAN GIOVANNI BOSCO
PER LE CASE SALESIANE, I DIRETTORI DIOCESANI E I DECURIONI
DIREZIONE GENERALE: TORINO (709) · VIA COTTOLENGO 32 · TELEFONO 22-117

ANNO LXXIV — 15 OTTOBRE 1950 — NUMERO 20

Anno Santo e Catechismo.

L'anno del *grande ritorno*, l'*anno di Dio*, quest'anno «*santo*» fra tutti, doveva segnare senza dubbio un «ritorno» alla cognizione della grazia e dei mezzi per ottenerla. Questo immenso dono di Dio che è l'*anno santo*, richiede nel fedele una risposta di conoscenza prima che di riconoscenza. E la conoscenza della «grazia» e delle sue vie, — dei mezzi con cui la otteniamo, del fine per cui ci è data, dei pericoli con cui la possiamo perdere — la troviamo nel catechismo.

Ecco perchè l'Anno Santo è un richiamo al Catechismo.

I frutti di quest'anno di grazia non si possono conservare se non in irrobustita conoscenza della nostra fede e in una più consapevole adesione ai doveri che da questa fede sgorgano. Cioè nel Catechismo.

Richiamo del S. Padre.

E il Santo Padre già nel Radiomessaggio natalizio (23 dic. 1949) nel prevedere quest'Anno Santo aveva chiaramente accennato ai valori dello spirito che in esso erano racchiusi: *Ci sembra che l'Anno Santo del 1950 abbia da essere determinante anzitutto per l'auspicata rinnovazione religiosa del mondo moderno e risolutivo di quella crisi spirituale che stringe le anime del nostro tempo.*

Ma l'invito ad una intensificata attività schiettamente catechistica il Sommo Pontefice lo faceva nell'impartire le norme per le settimane del clero sullo studio del catechismo, promosse dall'Azione Cattolica. Il S. Padre scriveva: «*L'insegnamento catechistico infatti è stato in ogni tempo la condizione indispensabile per maturare nelle coscienze una ferma adesione alla fede cristiana e una vigorosa volontà di informare ad essa leggi e costumi* "*fides ex auditu, auditus autem per Verbum Christi*" (*Rom.*, X, 17). Nè si potrebbe oggi trovare altro mezzo che, con pari efficacia, possa aprire gli animi alla verità ed indurre individui e popoli al ragionevole ossequio ai divini insegnamenti, e conseguentemente alla saggezza della vicendevole collaborazione, nella giustizia e nella carità».

Il bisogno del nostro secolo è un bisogno di catechismo. La suggestione che ha avuto dinanzi alle masse sbandate, specie operaie, l'annuncio di un catechismo sovvertitore e ateo, è dovuta in gran parte al vivo desiderio di queste masse stesse di aderire alla verità. La verità cristiana presentata dal catechismo, rimasta fuori dalla loro vita, viene surrogata dagli assiomi materialistici del comunismo ateo. Occorre ripresentare il catechismo alle masse come l'unica risposta, la sola, al comune desiderio di una fede.

Per questo l'attività instancabile del S. Padre, specie in quest'anno non ha mai cessato di richiamare ad ogni categoria di persone, che venivano a deporre l'omaggio ai piedi del Vicario di Cristo, i princìpi cristiani, le verità fondamentali, gli impegni e i doveri che comporta la fede. In questo senso Pio XII è il «grande catechista» del nostro secolo. Dagli scienziati ai militari, dagli artisti agli operai, dai diplomatici ai giornalisti, dai medici ai tranvieri; dai sovrani e capi di stato alle umili famiglie del popolo; dai rappresentanti della nobiltà romana ai figli dell'Africa nera, della Cina, delle Indie... a tutti il S. Padre dice la parola necessaria, quella che ad ognuno si conviene nello spirito e nel senso del Vangelo. Il S. Padre ha parlato delle responsabilità dei mezzi più moderni di cultura: ha additato ai giornalisti la necessità della verità nei loro *reportages*, senza asservimenti a ideologie,

nè compromessi; ha richiamato la radio alla sua funzione educativa e non corrompitrice dei costumi e della verità; ha insegnato al cinema la via che lo sollevi dallo scadimento morale cui bene spesso è avvilito; alle arti ha detto di *non velare l'ignominia e la bruttezza del male sotto l'orpello dell'estetica, della effimera ed ingannevole grazia...*». Ha stigmatizzato tra i più gravi mali della nostra civiltà «*il falso umanesimo e la commiserazione anticristiana che finiscono col sovvertire la gerarchia dei valori morali e con attenuare*



S. S. PIO XII

a tal punto il senso del peccato da coonestarlo, presentandolo come normale espansione delle facoltà dell'uomo e quasi arricchimento della propria personalità» (26 marzo alla funzione penitenziale in S. Pietro).

Ed Egli stesso pare abbia definito la Sua apostolica attività di banditore della parola divina quando ai Quaresimalisti di Roma (2 marzo) disse: «*Seminare il buon seme di Cristo fra raffiche di vento, in mezzo alle agitazioni e alla dissipazione delle folle in un terreno disseccato da tante cure puramente temporali, ingombrato dalle spine delle passioni, delle cupidigie e delle rivalità, è ben duro lavoro, che, pur senza essere sterile di consolazioni e di gioie, riserva anche all'industrioso seminatore, delusioni e amarezze*».

Ma Pio XII non piega. Egli non ha conosciuto nè soste nè riposi. In quest'Anno Santo, quando le folle più numerose sono accorse alla cattedra di Verità Egli più insistentemente, infaticabilmente ha fatto risuonare a tutti le verità del Catechismo.

Manifestazioni catechistiche.

Ma l'Anno Santo ha anche altre manifestazioni che richiamano al Catechismo e alle sue verità. Innanzi tutto il pellegrinaggio stesso verso Roma, che anima l'Anno di Dio, è una profonda realtà di ordine catechistico. Essa è un richiamo alla penitenza, alla grazia, alla vita cristiana perfettamente vissuta. È insomma «*un grande ritorno*» alla vita e alla verità cristiana. Al Catechismo quindi. Ma nello stesso Anno Santo vi sono manifestazioni d'interesse catechistico notevole. E innanzi tutto i Congressi. In essi, anche se il richiamo alle verità catechistiche non è esplicito, pur tuttavia gli studi e le discussioni che ivi si fanno, sono sempre nell'ambito delle verità religiose e nelle direttive della Cattedra di Pietro.

Importante interesse catechistico hanno avuto le «Mostre» allestite dall'Azione Cattolica nei palazzi dei propilei, sulla piazza Pio XII, *defensor civitatis*. In queste Esposizioni noi vediamo per esempio, che cosa abbia saputo suscitare il catechismo *nelle Missioni*. Quale fioritura di arte sublimata dal pensiero cristiano, in quelle anime appena schiuse alla freschezza del messaggio catechistico! Così nella *Mostra della Carità*, noi possiamo scorgere quali prodigi di opere e di istituzioni non abbia saputo suscitare ancora il meraviglioso contenuto delle verità che annunzia all'uomo il Catechismo. E nella *Mostra Attività Cattoliche* dove i varii settori illustrano come la vita tutta — dalla famiglia, alla scuola, alla scienza, al lavoro, all'arte — sia permeata dal Cristianesimo, in un settore più diffusamente è illustrato proprio il *Catechismo*. Il piccolo libro che Pio XI chiamò profondamente il «Re dei Libri» è qui visto nella sua importanza didattica, educativa; nei suoi sviluppi attuali mediante il corredamento di sussidi psicologicamente e didatticamente elaborati; nella sua viva e permanente attualità.

Il Congresso Catechistico.

Ma ormai siamo nell'imminenza del Congresso Catechistico Internazionale (10-14 ottobre): la più grande assise catechistica dei nostri tempi. Ormai da tutto il mondo i rappresentanti delle diocesi o delle commissioni episcopali per il catechismo si dirigono a Roma per partecipare a questa assemblea che metterà a fuoco tutti i problemi riferentisi alla catechesi nel nostro

tempo. Dal catechismo parrocchiale ai fanciulli, all'insegnamento del catechismo nella scuola; l'insegnamento al giovane nell'ambito della parrocchia e l'insegnamento al giovane stesso nella scuola media e superiore; l'insegnamento agli adulti; i mezzi per facilitare quest'insegnamento e intonarlo al nostro tempo; l'Ufficio Catechistico diocesano come garanzia di vita e di ordine nell'insegnamento diocesano; la Congregazione della Dottrina Cristiana come base e fondamento che garantisca la vigoria e l'efficacia all'insegnamento parrocchiale.

Ecco la grande mole dei problemi catechistici frazionata in questi temi, al cui studio sono stati chiamati dalla S. Congregazione del Concilio i migliori studiosi della Catechesi mondiale.

Mons. Daniele Llorente, Vescovo di Segovia, tratterà dell'insegnamento ai fanciulli nella parrocchia; Mons. Carlo De Provenchère, Arcivescovo di Aix in Provenza (ora sostituito per ragioni di salute) tratterà dell'istruzione dei giovani e degli adolescenti nella parrocchia stessa. Mons. John Heenan, Direttore generale dell'Associazione per l'insegnamento religioso nazionale in Inghilterra, tratterà dell'istruzione religiosa degli adulti nella parrocchia, mentre invece il Dr. Clemente Tillman, in sostituzione del compianto Mons. Goetzel, tratterà del Maestro della dottrina cristiana. L'Ispettore generale delle scuole di religione nel Belgio, Mons. Luigi Beckers tratterà dell'istruzione religiosa nelle scuole elementari, mentre il P. Bless S. J., Direttore del Centro Catechistico *Canisianum*, il Centro nazionale Olandese, parlerà dell'istruzione religiosa nelle scuole medie e superiori. Il Direttore generale dell'Ufficio Catechistico Interdiocesano Viemese Mons. Giuseppe Hlawati riferirà al Congresso sull'Ufficio Catechistico Diocesano e sulla sua importanza e necessità mentre l'Arciv. di Kansas City Mons. Edwin O'Hara, che è il Presidente della Commissione Episcopale per l'Arciconfraternita della Dottrina Cristiana negli Stati Uniti, riferirà sul tema « Il Sodalizio della Dottrina Cristiana nella parrocchia ». Finalmente l'Arcivescovo di Montevideo, Mons. Antonio Barbieri tratterà dei sussidi con speciale riferimento alla radio, e mezzo che egli impiega con grande prestigio e frutto nell'Uruguay, da ben 17 anni.

E S. Ecc.za Mons. Urbani, Assistente Ecclesiastico generale della A. C.; in Italia tratterà della Cooperazione dei laici nella istruzione religiosa.

Messaggio catechistico di santità.

Ma un richiamo al Catechismo in quest'Anno Santo ci viene ancora dai novelli Santi e Beati che hanno fatto gloriosa la Chiesa in quest'ultimo periodo e sono stati glorificati proprio in occasione di questo straordinario Giubileo.

La santità del Passionista Vincenzo M. Strambi, Vescovo di Tolentino, ci richiama una delle più splendide figure di catechisti che la storia della Chiesa ricordi. Egli è stato ben definito: il Borromeo del Sec. XIX. Leggiamo in quelle pagine quale zelo e quale industria non abbia usato il Santo Vescovo per il Catechismo, fino al punto di scendere per le vie della sua città, vestito di rocchetto, portando una croce, mentre un chierico lo precedeva suonando un campanello, ed egli ripeteva ai genitori il dovere gravissimo di mandare i figli alla istruzione catechistica.

Fulgori catechistici di zelo instancabile ci ricordano ancora il Beato Pallotti, il santo prete che tanta efficace opera catechistica svolse in Roma, imitabile ancor oggi da quanti sentano come lui lo zelo per le anime. E che cosa non insegna il grande catechista spagnolo, l'apostolo delle Antille, il Santo Antonio M. Claret? Ma pur lasciando stare l'altro grande stuolo di Fondatrici di Ordini e Congregazioni femminili che per il Catechismo crearono la mirabile fioritura delle loro famiglie religiose, noi ci fermiamo ai due più giovani fiori di santità sbocciati in quest'Anno Santo. La S. Maria Goretti la cui vita fu stroncata da un fulgido martirio in una asserzione eroica di un principio appreso dal Catechismo e il B. Domenico Savio la cui santità rifulge soprattutto nello zelo apostolico, nella insaziabile attività di conquistare le anime a Dio mediante l'insegnamento catechistico, come aveva ben appreso dall'apostolo del Catechismo il suo santo maestro S. Giovanni Bosco.

È in quest'atmosfera irradiata di luce catechistica che noi stiamo per iniziare un nuovo anno di attività nell'insegnamento religioso. Tra le glorie di quest'anno santo vi sarà la glorificazione del *Papa del Catechismo* di Pio X, come si prevede. Comunque il monito di questo santo Pontefice rimane ancora di attualità. Egli antevide la salvezza dei tempi che si facevano minacciosi per la civiltà cristiana e la vide proprio nel Catechismo. In esso la correzione dei costumi, in esso il ritorno alla verità, in esso la *restaurazione di tutto in Cristo*. E sia per noi omaggio devoto a questo Santo incancellato dalla memoria e dal cuore di ognuno fissare come proposito da attuare se non lo fu ancora, o da completare se non ancora perfezionato: « l'insegnamento del Catechismo nella parrocchia sia impartito al fanciullo in forma di vera scuola ».

Qui è tutto. Rifiorirà la parrocchia, la vita cristiana e la speranza di un avvenire migliore.

Sarà il frutto dell'Anno Santo più durevole e più consolante.

NOVITÀ



NOVITÀ

L'ASSUNTA

The Assumption - L'Assomption - La Asuncion - Mariens Himmelfahrt.

GRANDE ALBUM A COLORI, con illustrazioni originali del pittore Prof. Ferdinando Monzio Compagnoni e G. B. Galizzi ispirate dalla tradizione iconografica cattolica, arricchite da un sobrio, ma profondo commento in cinque lingue: italiano, francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Omaggio della Libreria Dottrina Cristiana e del Centro Catechistico Salesiano nel 1° decennio della sua attività al *Pontefice dell'Assunta e dell'Anno Santo, S. S. Pio XII.*

L'album di grande formato costa Lire 100

Forti sconti ai Rev.mi Sigg. Parroci per ordinazioni collettive.

PRENOTATEVI ▶ *Libreria Dottrina Cristiana - Via Cottolengo* 32, *Torino* (709).

L'ASSUNTA

Filmina di 41 quadri di squisita fattura
num. 17° della serie «Evangeli Festivi»
L. **380** in nero L. **800** a colori
libretto con didascalia compreso.

La voce dei secoli testimonia nei quadri luminosi e originali dovuti ai pittori G. B. Galizzi e F. Monzio Compagnoni la verità dell'Assunzione di Maria S.S. al Cielo.

La proiezione di questi 41 quadri su pellicola formato cinematografico (18 × 24), armonicamente collegati e nitidamente riprodotti, sarà la migliore preparazione ai festeggiamenti parrocchiali alla Gran Madre di Dio, che in quest'Anno Santo, viene coronata dalla fulgidissima gemma della definizione dogmatica dell'Assunzione per opera del Sommo Pontefice Pio XII. **In ogni Scuola, Parrocchia, Oratorio, Istituto, Associazione, Famiglia proiettate l'**ASSUNZIONE.

RICHIEDETE la Filmina «L'Assunzione» alla LIBRERIA DOTTRINA CRISTIANA

(NOVITÀ)

SERIE DI 6 NITIDE CARTOLINE, formato impero, color seppia sull'*Assunzione.* Il più bel regalo in tutte le famiglie cristiane. **Richiedetele.** L. **150**

▶ *Per richieste ed informazioni rivolgetevi, alla LIBRERIA DOTTRINA CRISTIANA, Via Cottolengo, n.* 32 - TORINO (709).

LA CROCIATA CATECHISTICA

TORINO - Suore della Piccola Casa della Divina Provvidenza.

Il 13 luglio scorso circa quattrocento Suore, al termine dei loro Esercizi Spirituali, si raccoglievano per una giornata di aggiornamento sui problemi catechistici. Alla presenza del Rev.mo P. Superiore Generale, Can.co Chiesa e della Madre Generale, il Rev.do Don Setti, del Centro Catechistico Salesiano, con la competenza che gli è ormai riconosciuta, tenne una *Conversazione* briosa e interessante sui *Sussidi Catechistici* per l'insegnamento religioso nelle scuole parrocchiali.

Alla conversazione seguita col più vivo interesse dalle buone Suore che ne ricavarono preziosi ed utili insegnamenti pratici, tenne dietro la proiezione di alcune filmine didattiche catechistiche, molto apprezzate per la loro indubbia efficacia sui piccoli spettatori a cui erano dirette.

CASANOVA (Torino) **- Noviziato delle Figlie di Maria Ausiliatrice.**

È sempre vivo l'interesse che le Suore Figlie di Maria Ausiliatrice, massime nei Noviziati, sentono per il Catechismo e i problemi didattici di tale insegnamento. Qui, a Casanova, le Novizie, insieme con le Suore Insegnanti che si trovavano nel Noviziato si raccolsero alcuni giorni (22-23 luglio) per ascoltare le lezioni di aggiornamento sulla *didattica catechistica* che tenne loro il nostro Don Setti.

La bella mostra permanente dell'Istituto in tale occasione venne arricchendosi del nuovo materiale catechistico di produzione della L. D. C., specie delle novità di quest'anno come le apprezzate *SCENE EVANGELICHE* per l'insegnamento della « Storia di Gesù » ai piccolissimi, con una geniale ricostruzione scenica, mediante figure di personaggi per comporre il quadro; gli *albi* a colori sulla Vita di Gesù e sulla vita di Don Bosco e del Beato Domenico Savio, nonchè le sempre più curate filmine catechistiche sui Vangeli Domenicali, nelle quali la tecnica pittorica è guidata da un accurata preparazione didattica e psicologica, affinchè siano sempre più efficaci ed utili all'insegnamento.

TORINO - Lezione di didattica catechistica agli Studenti brasiliani dell'Istituto Pio X di Roma.

Il 27 luglio, 86 tra sacerdoti e chierici di varie nazionalità, studenti nelle Università di Roma, di passaggio da Torino vollero assistere ad una lezione sui sussidi di didattica catechistica. La conferenza durata un'ora e mezza destò il più vivo interesse negli ascoltatori, i quali, non avendo potuto esaurire la loro rassegna a tutto il materiale catechistico della Libreria Dottrina Cristiana, chiesero che il conferenziere, Don Setti, si recasse nella loro sede di villeggiatura estiva, a Bollengo, onde poter continuare con maggior comodità loro la visione e valutazione dei singoli sussidi. Non si potè appagarli; ma l'interesse suscitato in loro per i problemi di didattica catechistica è segno non dubbio di una ulteriore possibilità di scambi con il Centro Catechistico Salesiano.

BARLETTA - I° Congresso Catechistico dell'Archidiocesi di Barletta e Nazareth.

Intanto il nostro infaticabile Don Alessi, che il manifesto diocesano presentava come « uno specialista in materia catechistica che tanto bene raccoglie dovunque va », per invito di S. Ecc.za Rev.ma l'Arcivescovo di Barletta e di quello zelante Ufficio Catechistico Diocesano teneva dal 18 al 24 agosto un riuscitissimo Congresso Catechistico.

La Diocesi di Barletta che si restringe prevalentemente alla città omonima di 65.000 abitanti con 8 parrocchie, per la prima volta affrontava il problema catechistico, in questo meriggio di Anno Santo, alla vigilia del grandioso Congresso Catechistico Internazionale di Roma.

E il problema catechistico fu trattato e affrontato in tutta la sua vastità. Nelle numerose adunanze di categoria (ai Sacerdoti, ai Maestri, Catechisti, Dirigenti di A. C., Maestri di Scuole elementari, genitori, ecc.) cui fu aggiunto un supplemento di adunanze per gli insegnanti della Scuola Media, furono esaminati gli aspetti più scottanti di questa attività, che richiede pronte soluzioni. Per ogni problema che affiorava si cercò una soluzione pratica e concreta di immediata attuazione, come venne fissato in ben riusciti ordini del giorno.

Molto apprezzato il materiale del Centro Catechistico Salesiano, scarsamente noto prima.

In tutti restò un desiderio di attuare le soluzioni presentate durante il Congresso, per una sempre più consapevole vita cristiana delle popolazioni ed una maggior adesione al Cristianesimo integralmente vissuto.

Da ricordare che a tutti i genitori fu richiamata l'importanza, l'urgenza e l'obbligo dell'istruzione religiosa ai loro figli; mentre ai fanciulli venivano presentate ogni sera filmine catechistiche e ricreative tra il più vivo entusiasmo di grandi e di piccoli.

Un ringraziamento vada da queste colonne all'animatore e propulsore di questo benefico rinnovamento catechistico, a Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Giuseppe Addazi, venerato Presule della Archidiocesi di Barletta, il quale avvalendosi dell'opera dei Salesiani del Centro Catechistico ha ancora una volta incoraggiato e benedetto questa attività decennale. L'Ecc.mo Presule ha invitato il nostro Don Alessi, le cui conferenze furono apprezzate, a ritornare nel prossimo novembre nella Diocesi di Trani per altre giornate catechistiche.



PORTO S. GIORGIO - Mons. Perini alla Settimana di aggiornamento Catechistico.

GAZZADA (Varese) - 27 agosto - 1° settembre: **Settimana di aggiornamento per il clero Ambrosiano.**

Già la stampa si è interessata di queste riuscitissime giornate del Clero Ambrosiano, che quest'anno ha tenuto la sua *Terza Settimana* sui problemi di maggiore attualità pastorale e culturale. Benedette da S. Em.za il Card. Schuster, Arcivescovo di Milano, le giornate che erano dirette dall'infaticabile Preside del *Didascaleion* Don Grazioso Ceriani, si svolsero sotto l'illuminata presenza dei migliori conferenzieri, tra i quali spiccavano Mons. Galbiati, Mons. Pisoni, Mons. Giov. Colombo, nonchè i Ch.mi Professori Judica-Cordiglia, Romani, Padovani, Migliori, ecc.

Le relazioni sulla «Pedagogia catechistica e antipedagogicia dei Catechisti» furono affidate a relatori del Centro Catechistico Salesiano. Il Rev.mo Prof. Don Carlo Leoncio da Sylva, decano dell'Istituto Superiore di Pedagogia del Pontificio Ateneo Salesiano trattò con la competenza che gli è riconosciuta i problemi proposti, tra il più vivo interesse dei partecipanti. Alle lezioni di Don Leoncio seguì la presentazione del materiale didattico e dei sussidi catechistici del nostro Centro, con spiegazione del loro uso, fatta da Don Setti. L'utilità e la praticità di queste lezioni indussero i dirigenti della Settimana a invitare il Rev.mo Don Leoncio a tenere tali lezioni agli insegnanti di Religione delle Scuole Medie di Milano.

PORTO S. GIORGIO - Settimana di aggiornamento per le Suore dell'Archidiocesi di Fermo.

Dall'11 al 15 settembre p. p. si tenne questa riuscitissima settimana.

Ogni anno nell'Archidiocesi di Fermo viene organizzato in Corso di aggiornamento per le Suore insegnanti di catechismo. Due anni fa venne tenuto da un Fratello delle Scuole Cristiane, l'anno scorso dallo stesso Ecc.mo Arcivescovo Mons. Norberto Perini, il cui nome per noi è sempre in venerazione essendo stato egli uno dei confondatori di Catechesi, e quest'anno venne invitato il Nostro Centro Catechistico. Fu inviato il Rev. Don Leo Decaroli che tenne il Corso nella Villa delle Canossiane di Porto San Giorgio.

Don Decaroli svolse in una quindicina di conferenze intercalate da saggi pratici e da dimostrazioni dell'uso dei Sussidi e delle filmine, i temi più importanti, come ad es. Le doti naturali della Catechista, le doti soprannaturali; la conoscenza dell'alunno; l'ambiente e l'atmosfera di vera scuola, quali i metodi catechistici di insegnamento, quali i sussidi didattici; come si svolge una lezione di catechismo; parlare è un bisogno del fanciullo; disciplina nella scuola; catechismo agli adulti, formazione cristiana.

Una delle ultime lezioni venne tenuta alla presenza dell'Ecc.mo Arcivescovo, impedito di intervenire prima.

Autorizzazione del Tribunale di Torino in data 16-2-1949 - n. 403 Con approvazione Ecclesiastica.
Officine Grafiche della Soc. Ed. Internazionale - Redattore e Dirett. respons.: D GUIDO FAVINI via Cottolengo 32 - Torino (709).